



Regione Veneto



Provincia di Treviso



**COMUNE DI
CROCETTA DEL MONTELLO**

**MODULISTICA ALLEGATA
IN MATERIA ACUSTICA
(ALLEGATI AL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE)**

**ADOTTATO con
Delibera di Consiglio Comunale n. del**

**ADEGUATO E APPROVATO con
Delibera di Consiglio Comunale n. del**

Elaborazione Tecnica

**SINDACO
Marianella Tormena**

**SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Viviani Antonella**

ALLEGATO A	Legge 26 Ottobre 1995, n.447	Rif. Regolamento Acustico comunale: Art. 5
Comune di Crocetta del Montello		Tel. 0423.6666 – Fax. 0423.868808
		Sito Web: www.comune.crocetta.tv.it
Provincia di Treviso		E-mail: segreteria@comune.crocetta.tv.it P.E.C.: protocollo.comune.crocetta.tv@pecveneto.it
Via Sant'Andrea n.1		C.F./PI: 00449960269

CANTIERI EDILI

Testo da inserire nella corrispondenza tecnica

LIMITI DI RUMOROSITÀ E ORARI

I limiti di rumorosità sono quelli fissati con la Classificazione Acustica del Comune di Crocetta del Montello

Tabella dei valori (D.P.C.M. 14 novembre 1997)

Classi	Valori limite di emissione Leq in dB(A)		Valori limite assoluti di immissione Leq in dB(A)	
	diurno	notturno	diurno	notturno
Classe I	45	35	50	40
Classe II	50	40	55	45
Classe III	55	45	60	50
Classe IV	60	50	65	55
Classe V	65	55	70	60
Classe VI	65	65	70	70

L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili od assimilati all'aperto è consentita nei giorni feriali, escluso sabato pomeriggio, nell'orario:

- a) dal 21 giugno al 20 settembre dalle ore 07:00 – alle ore 20:00;
- b) dal 21 settembre al 20 giugno dalle ore 07:00 – alle ore 18:00.

- Non è ammesso l'utilizzo di fonti di rumore la domenica e i giorni festivi.

ALLEGATO B	Legge 26 Ottobre 1995, n.447	Rif. Regolamento Acustico comunale: Art. 21
Comune di Crocetta del Montello		Tel. 0423.6666 – Fax. 0423.868808
		Sito Web: www.comune.crocetta.tv.it
Provincia di Treviso		E-mail: segreteria@comune.crocetta.tv.it P.E.C.: protocollo.comune.crocetta.tv@pecveneto.it
Via Sant'Andrea n.1		C.F./PI: 00449960269

DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

redatta ai sensi della DDG ARPAV n.3 del 29/01/2008 (BUR. N.92 DEL 7/11/2008)

La documentazione previsionale di impatto acustico è una relazione capace di fornire, in maniera chiara ed inequivocabile, tutti gli elementi necessari per una previsione, la più accurata possibile, degli effetti acustici derivabili dalla realizzazione del progetto.

La relazione di impatto acustico dovrà essere tanto più dettagliata ed approfondita quanto più rilevanti potranno essere gli effetti di disturbo da rumore e, più in generale, di inquinamento acustico, derivanti dalla realizzazione del progetto stesso.

La relazione dovrà contenere:

- Descrizione dell'attività e del ciclo lavorativo;
- Descrizione dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui è inserito;
- Descrizione delle sorgenti di rumore;
- Valutazione del presumibile volume di traffico indotto dall'insediamento confrontato con i livelli di rumore esistenti;
- Indicazione dei livelli di rumore prima dell'attivazione del nuovo insediamento dedotte analiticamente o dai rilievi fonometrici;
- Indicazione dei livelli di rumore dopo l'attivazione delle nuove sorgenti (presunti); i parametri di calcolo o di misura dovranno essere omogenei a quelli del punto precedente per permettere il confronto;
- Analisi comparativa tra i livelli di rumore ottenuti ai punti precedenti ed i limiti di emissione ed immissione;
- Descrizione degli interventi di mitigazione eventualmente previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dalla classificazione acustica, supportata da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e ad individuarne le proprietà per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse.

I contenuti degli elaborati cartografici allegati alla documentazione di impatto ambientale sono:

- Copia degli elaborati grafici allegati alla pratica edilizia;
- Stralcio della zonizzazione acustica relativa alla zona di intervento e alle zone limitrofe potenzialmente interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento;
- Indicazione e individuazione grafica, di tutte le sorgenti di rumore rilevanti, comprese quelle non pertinenti all'insediamento e la rete stradale; caratterizzazione delle diverse sorgenti e quantificazione del contributo acustico di ciascuna di esse;
- Mappe e sezioni acustiche negli scenari ante e post attuazione interventi in progetto e/o quantificazione puntuale dei livelli acustici sui principali ricettori presenti.

<i>ALLEGATO C</i>	<i>Legge 26 Ottobre 1995, n.447</i>	<i>Rif. Regolamento Acustico comunale: Art. 23</i>
Comune di Crocetta del Montello		Tel. 0423.6666 – Fax. 0423.868808
		Sito Web: www.comune.crocetta.tv.it
Provincia di Treviso		E-mail: segreteria@comune.crocetta.tv.it
Via Sant'Andrea n.1		P.E.C.: protocollo.comune.crocetta.tv@pecveneto.it
		C.F./PI: 00449960269

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO (VPCA)

redatta ai sensi della DDG ARPAV n. 3 del 29/01/2008 (BUR. N.92 DEL 7/11/2008)

La VPCA deve essere redatta conformemente ai criteri stabiliti dal D.D.G. ARPAV n. 3 del 29 gennaio 2008 «Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8 della LQ n. 447/95».

- 1) la VPCA dovrà descrivere esaurientemente lo scenario acustico in cui l'opera andrà ad insediarsi e contenere almeno:
 - a) descrizione esauritiva dell'opera da realizzare;
 - b) descrizione esauritiva dell'area indagata, delle attività ed infrastrutture presenti;
 - c) l'indicazione dei valori limite sia assoluti che differenziali da applicare rispettivamente alle emissioni delle singole sorgenti e alle immissioni generate dall'insieme di sorgenti da cui dipendono i livelli di clima acustico dell'area indagata.
 - d) per ogni sorgente dovranno essere fornite le indicazioni di carattere generale che consentano di individuare le principali cause e meccanismi di generazione delle emissioni di rumore che condizionano il clima acustico dell'area indagata;
 - e) le modalità di esecuzione della campagna di misure eseguite per la caratterizzazione sonora dell'area;
 - f) i risultati della campagna di misure fonometriche, eventualmente integrata dall'applicazione di tecniche di calcolo previsionale acustica di tutta l'area interessata dalla realizzazione dell'opera, con particolare attenzione alle posizioni in cui è prevista la presenza dei recettori sensibili;
 - g) effetti acustici indotti da opere/attività già autorizzate alla data di presentazione della VPCA ma non ancora realizzate e le cui emissioni potranno contribuire al raggiungimento dei livelli di rumorosità che caratterizzano il clima acustico dell'area oggetto di indagine.